



Foto: it.motor1.com

Il futuro non è green ma mixed

...



Roberto A. Foglietta

GNU/Linux Expert and Innovation Supporter

Published Jul 2, 2024

+ Follow

Articolo scritto a partire da un [post su LinkedIn](#) pubblicato il 1° luglio 2024

- 28 giugno 2024 - Mercedes torna a investire molto sui motori a benzina e diesel.
- 28 giugno 2024 - Reactions and analysis of Biden-Trump's presidential debate.

La scelta di Mercedes di ritornare ad investire su migliori motori endotermici è comprensibile, hanno capito che presto la follia del green-washing tipica dei democratici americani andrà a svanire per un'approccio più realistico e meno ideologico.

Perché spegnere le ultime tre centrali nucleari in Germania non ha portato un grosso vantaggio alle vendite di oil & gas visto che i tedeschi sono tornati a sfruttare la lignite che hanno in casa per compensare sia il ridotto baseload sia il costo dell'energia. Ovviamente pagando il prezzo di una maggiore impronta ecologica.

Grosso modo il concetto è simile anche in altri contesti a parte forse la Francia. Dove l'energia costa relativamente poco, si produce e si consuma.

Dove costa relativamente troppo cara, si de-industrializza con tutte le conseguenze sistemiche del caso.

Meno lavoro, meno auto, meno benzina.

Il problema del lobbying attuale è la mancanza di pragmatismo che viene dal comprendere teorie non banali e piuttosto recenti. Se la speculazione non tiene conto della realtà, gli effetti di degradazione sistemica riducono il vantaggio della speculazione fino ad ottenere valori negativi.

In un contesto del genere (cfr. link e mappa qui sotto), in assenza un meccanismo di compensazione, il prezzo dell'energia spot varia dai €3 della Francia ai quasi €500 della Germania, non è l'industria oil & gas a vincere ma la EDF.



Fonte immagine:

Si dovrebbe convincere la Francia a suicidarsi sul nucleare cosa che per altro gli USA hanno fatto con Macron che ha chiuso gli impianti di auto-fertilizzazione.

Impianti che possono essere riattivati e stante le scorte di uranio della Francia potrebbero fornirle energia elettrica per 2.000 anni oppure fornire energia elettrica a tutta Europa per 100 anni.

Certo in questo secondo caso servirebbero anche molte più centrali nucleari da far lavorare in parallelo. Ma è proprio questo il punto che alcuni paesi hanno capito e altri no.

Il baseload elettrico, più sicuro e più ecologico, è quello nucleare di III+ generazione mentre i reattori sub-critici al torio basati sull'idea di Rubbia vanno bene per il processamento delle scorie e le grandi navi o le portacontainer. Il gas per il riscaldamento e il petrolio per le auto e materie plastiche.

Mettere insieme in modo organico ecologia ed economia significa che ogni fonte energetica deve essere usata nel modo migliore secondo le sue peculiarità. L'opposto di prendere decisioni ideologiche come l'EV per la mobilità personale (auto) come transizione sistemica piuttosto che di nicchia.

In generale, anche questo caso ci dimostra come sia deleterio per l'Occidente avere una direzione unica imposta da un singolo centro di potere che esso sia Washington piuttosto che l'OMS. Diversificazione!

Share alike

© 2024, [Roberto A. Foglietta](#), licensed under Creative Common Attribution Non Commercial Share Alike v4.0 International Terms ([CC BY-NC-SA 4.0](#)).



Roberto A. Foglietta

2w ⋮

GNU/Linux Expert and Innovation Supporter

USA ON THEIR KNEES WITHOUT ROSATOM

12th September 2024 - Putin calls for export limits on Russian nickel, uranium and titanium. Russia's president believes that restrictions on key metals would serve as retaliation against Western sanctions.

COMMENT

This news has been completely overlooked despite it being almost 10 days old. Instead, these kinds of restrictions can have a great impact, especially on the USA economy and their ability to provide themselves with energy from nuclear plants.

In fact, at the moment the nuclear plants in the USA are running with enriched uranium fuel from Russia provided by Rosatom , a national company. Moreover, because nuclear plants in the USA are run by private companies and in order to cut costs they decided to "buy" rather than "make".

This means that the USA do not have enough centrifuges to enrich the uranium ore that they might import from somewhere else. Moreover, in order to cut the costs, they kept the supply chain "lean" which means keeping as low as possible the warehouse as empty as possible, and preferably rely on "on-demand" supply.

[continue to read here]

<https://lnkd.in/dKQ6nYRC>